

INDAGANO I NAS DOPO IL "VERBALE SCANDALO" DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

Veleni a Chirurgia, scatta un esposto

Fornaro, candidato a guidare il reparto d'urgenza, chiede di fare chiarezza

IL CASO

GUIDO FILIPPI

LA GUERRA dei bisturi universitari per una poltrona è arrivata in tribunale e ha quindi varcato i confini dell'ospedale San Martino e dell'ateneo. Da qualche giorno c'è ufficialmente un'indagine dei carabinieri del Nas che si sono mossi dopo che il chirurgo Rosario Fornaro (assistito dall'avvocato Elisabetta Bubba che lavora nello studio di Stefano Savi) ha presentato un esposto sulla sua mancata nomina come responsabile della Chirurgia d'urgenza del pronto soccorso. Altra poltrona, altri veleni, ombre, sospetti, veti incrociati e presunte raccomandazioni: «Ero stato candidato a quel posto - dice Fornaro - e vorrei capire per quale motivo sono stato escluso».

Ora i Nas stanno iniziando a raccogliere documenti, a partire dal "verbale dello scandalo", ossia della riunione del Consiglio di dipartimento di Scienze chirurgiche, in cui c'è stato un tentativo, nemmeno troppo mascherato, di assegnare la poltrona di direttore della Clinica chirurgica dell'ospedale a un "medico del

giro". Una poltrona di prestigio e di potere, lasciata vuota dopo che è andato in pensione Nicola Scopinaro, chirurgo di fama, spesso contestato e chiacchierato. Ora è in pensione, si è lasciato male con la maggior parte dei colleghi ed è pronto a dare battaglia perché non ha potuto passare il testimone al suo allievo Giovanni Camerini. Ha attaccato, in pubblico, il nuovo direttore del Dipartimento, Ezio Gianetta, che ha preso il posto dell'urologo Giorgio Carmignani (pensionato da ormai tre mesi). «Gianetta ha dichiarato che Camerini non sarebbe mai diventato professore ordinario. Non ha accennato a demeriti didattici, scientifici o clinici di Camerini e devo dedurre che quelle parole fossero motivate da ragioni personali. Da qui il mio disagio... quando lascio il mio allievo in un dipartimento in cui il direttore gli è personalmente avverso». Scopinaro parla anche di una riunione al quarto piano del Monoblocco con l'ex preside Roberto Fiocca, Carmignani, Gianetta e il primario di Chirurgia Vascolare Domenico Palombo. «Il professor Gianetta ha dichiarato che Camerini non sarebbe mai diventato professore ordinario. Non ha accennato a



La coda del maltempo

Violenta mareggiata: chiuso il pontile della Navebus. Cane muore tra le onde

UN'IMMAGINE della mareggiata di ieri a Pegli. Le onde, alte diversi metri, hanno battuto la costa per tutta la giornata. Colpita soprattutto la parte di passeggiata a levante della delegazione. Le imbarcazioni dei pescatori sono state issate a secco lungo le aiuole del lungomare. Chiuso al transito il molo della Navebus e il parcheggio di interscambio. Il grosso mare ha travolto e ucciso anche un pastore maremano di 5 anni. I proprietari, una coppia genovese di 25 anni, stava facendo una passeggiata sulla spiaggia di Riva Trigoso. Cloe, il loro cagnetto, è stato travolto dalle onde.

demeriti didattici, scientifici o clinici di Camerini e devo dedurre che quelle parole fossero motivate da ragioni personali. Da qui il mio disagio... quando lascio il mio allievo in un dipartimento in cui il direttore gli è personalmente avverso».

I candidati ufficiali erano due, Franco De Cian e Corradino Campisi: è stato scelto il primo che è stato nominato direttore a tempo. Sulla vicenda delle poltrone contese è intervenuto anche il preside di Scienze Mediche Mario Amore che si è insediato un mese dopo la famigerata riunione. Ha già chiamato a rapporto Gianetta: «Sono sconcertato e ho chiesto immediati chiarimenti a chi è ancora in servizio. Non si possono decidere incarichi a priori: siamo di fronte a logiche negative degli anni Settanta che hanno danneggiato l'Università. Faremo un concorso per scegliere il direttore di Chirurgia. Questa vicenda è imbarazzante e fastidiosa». Non è escluso che nelle prossime settimane, i carabinieri del Nas decidano di convocare, alcuni medici universitari, per avere un quadro più preciso. Nel frattempo potrebbero arrivare altre denunce.

filippi@ilsecoloxix.it

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL CASO RICETTE

Tagli agli esami, le direttive della Viale ai mutualisti

TAGLI agli esami, arrivano le indicazioni per i medici di famiglia. L'assessore alla sanità Sonia Viale ha incontrato i rappresentanti di categoria insieme ai direttori dell'agenzia regionale sanitaria Walter Locatelli e del dipartimento Salute Francesco Quaglia. «Un incontro costruttivo in un clima di collaborazione per affrontare insieme il percorso di attuazione dei nuovi criteri di appropriatezza contenuti nel decreto Lorenzin». Apprezzamento è stato espresso dai rappresentanti dei medici liguri per la decisione della Regione Liguria di aver fatto richiesta al ministro Lorenzin di una moratoria di due mesi. «Oggi - ha detto Viale - abbiamo dato indicazioni ai rappresentanti dei medici liguri sull'avvio di un tavolo tecnico per provvedere a tutti gli aggiornamenti necessari dal punto di vista dei software e per coordinare gli interventi in modo omogeneo su tutto il territorio. L'obiettivo è non creare pregiudizio tra i pazienti nell'ambito della prescrizione medica per esempio i paventati rischi della ricetta multipla con conseguenti aggravati di spesa per i cittadini». Durante l'incontro si è concordata la necessità di un tavolo unico fra ospedalieri e mutualisti.

SALDI

Adesso i regali ...
li facciamo
noi!

FINO
AL

70%

Promozione valida dal 1/02 al 29/02

Materassi & Materassi

I Centri del Riposo Salutare



NUMERO VERDE
800.012.460

Genova

Corso Europa 380 a/b
(venerdì e sabato orario continuato)
Tel. 010 3076518

Sarzana - La Spezia

Via Variante Aurelia 19
(aperto domenica - accanto a Maison Du Monde)
Tel. 0187 607289

Scopri gli altri punti vendita su www.materassiematerassi.com